

Biblioteca Palatina di Parma
sede nel Palazzo della Pilotta

attualmente sede dirigenziale

La Biblioteca è aperta al pubblico nei giorni feriali:

lunedì-giovedì: 8.10-19.10

venerdì e sabato: 8.10-13.40

Personale: 34 unità

Anno di istituzione: **1761**

- La Biblioteca Palatina si sviluppa su 5 piani per un totale di 5.379 metri quadrati. Contiene **700.000 volumi a stampa**, oltre **6000 manoscritti**, ca. **2600 incunaboli** e **11.704 cinquecentine**, ca. **70.000 carteggi**. Tra le collezioni di maggiore spicco si possono ricordare: la **De Rossiana** composta da 1464 volumi a stampa e 1624 manoscritti di cui 1432 ebraici (una delle più cospicue al mondo), la **Raccolta Ortalli** con 40.067 intagli (testimonianza eccezionale dell'arte grafica dal XVI al XIX secolo) e quella **Bodoniana**, che documenta l'attività del grande tipografo Giambattista Bodoni (1740-1813). Senza dimenticare importanti fondi archivistici comprendenti materiali del XVI-XIX secolo, e l'**Archivio Micheli Mariotti**, di grande rilievo anche per la storia locale. Dal rilievo 2013 del materiale considerato immobile agli effetti dell'art. 7 del Regolamento di contabilità generale dello Stato il valore attribuito risulta di **€ 819.421.813,83**.
- La biblioteca è impegnata in attività di tutela, conservazione, ricerca e valorizzazione dell'inestimabile patrimonio conservato, senza dimenticare l'incremento del patrimonio bibliografico contemporaneo, e i servizi di lettura in sede e di prestito. Indicatori crescenti dell'utenza dell'Istituto sono la continua richiesta di informazioni bibliografiche, spesso di tipo specialistico, e le attività di digitalizzazione e di riproduzione - la **teca digitale** della Biblioteca, ormai in fase di ultimazione, rappresenta un passaggio ulteriore in questa direzione. Non vanno dimenticate le importanti convenzioni internazionali **con istituti di ricerca e conservazione** italiani e stranieri, come la convenzione con l'**Università di Salamanca** per la comune valorizzazione della collezione bodoniana e la **National Library of Israel** per la digitalizzazione e valorizzazione del preziosissimo fondo manoscritto ebraico della Palatina.
- Nei locali della biblioteca ha sede anche **Il Museo Bodoniano**, che espone gli **strumenti tipografici di Giambattista Bodoni**, ultimo grande tipografo dell'epoca preindustriale attivo a Parma dal 1768 al 1813, e **la più vasta collezione esistente di sue edizioni**. A questo si aggiunge l'imponente **carteggio** con i più grandi intellettuali, sovrani e politici del suo tempo, e tutta la documentazione relativa alla sua attività. Si tratta di un'autentica **eccellenza della città, che presenta caratteristiche non riscontrabili neppure negli altri grandi musei europei dedicati all'arte della stampa**.

- Oltre alla sede compresa nel Palazzo della Pilotta la Biblioteca Palatina comprende anche **Sezione Musicale**, distaccata presso il Conservatorio “Arrigo Boito” di Parma. Si tratta del **l'unica biblioteca musicale specializzata appartenente al MiBACT e voluta dallo stesso Giuseppe Verdi**, che funziona anche come biblioteca del Conservatorio, e raccoglie prezioso materiale (partiture, parti e spartiti) della cultura musicale nazionale e internazionale dalla metà del secolo XVIII alla metà del XIX secolo.
- Infine, un richiamo che non vuole essere solo contabile al volume dei progetti di restauro, digitalizzazione e catalogazione, gestiti dalle Direzioni che si sono succedute in Biblioteca a partire dal 2000. Si tratta della gestione di fondi ingenti, che richiedono adeguate assunzioni di responsabilità, come quelli relativi alle recenti opere per l'adeguamento dell'impianto elettrico e antincendio, che hanno comportato, tra l'altro, anche un'attività di raccolta fondi presso privati. Un'analogia raccolta, con relativa stipula di convenzioni, sta per essere ora attuata in relazione al trasferimento al piano terra e al nuovo allestimento del Museo Bodoniano, reso necessario anche dalle crescenti richieste di visite e di attività didattiche collegate.